



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **108**

ORIGINALE

OGGETTO: Atto di citazione in opposizione ex art. 32 D.Lgs. n. 150/2011. Costituzione in giudizio e affidamento della difesa legale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato sede di Trento.

Il Giorno 21/05/2024 alle ore 17:50

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita in modalità mista

L A G I U N T A M U N I C I P A L E

composta dai signori:

1) DALFOVO MICHELE	Vicesindaco	Presente
2) CASAGRANDE SUSANNA	Assessore	Presente
3) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
4) MARTINATTI SARA	Assessore	Presente
5) MERLO NICOLA	Assessore	Presente
6) PELLEGGATTI MATTEO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale Debora Sartori.

Il Vicesindaco e il Segretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Vicesindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Atto di citazione in opposizione ex art. 32 D.Lgs. n. 150/2011. Costituzione in giudizio e affidamento della difesa legale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato sede di Trento.

Relazione.

In data 23.04.2024 è stata protocollata la relata di notifica al Comune di Mezzolombardo dell'atto di citazione in opposizione ai sensi art.32 del D.lgs. n. 150/2011 promosso avanti al Tribunale Ordinario di Trento, contenente l'istanza per la sospensione della provvisoria esecutività dell'avviso di accertamento opposto a mezzo del quale il Comune di Mezzolombardo ingiungeva all'esponente il pagamento della somma di euro 9.257,00 riconducibile a canoni di locazione dovuti per l'annualità 2023, in relazione all'occupazione di un'area di 50 mq sita nel Comune di Mezzolombardo (TN), della p.f. 99 in P.T. 254 C.C., per l'installazione e il mantenimento di infrastrutture per reti di tele e/o videocomunicazioni.

La questione avversata attiene alla mancata applicazione da parte dell'Amministrazione comunale del canone unico patrimoniale su una terra gravata dal vincolo del diritto dell'uso civico che ancorchè si connoti per un regime giuridico contermina a quello che caratterizza i beni appartenenti al demanio pubblico e al patrimonio indisponibile, ad oggi continua a rappresentare un *tertium genus* che rimette alla disciplina legislativa speciale provinciale la regolazione del corrispettivo congruo e vincolato nella sua destinazione.

Le ragioni dell'Amministrazione comunale sono dunque ancorate alla specificità della disciplina dei beni di uso civico e suffragate nel merito da pareri all'uopo acquisiti, in ordine alle quali il ricorrente ha dimostrato quiescenza nel versare i canoni iscritti a ruolo e relativi al quinquennio 2018-2022 salvo poi adire la mediazione e quindi far pervenire l'atto di citazione in opposizione.

Dalle risultanze istruttorie documentate in atti, si delinea dunque l'occorrenza di resistere in giudizio avverso l'atto di citazione a tutela delle ragioni e degli interessi patrimoniali dell'Amministrazione comunale, avvalendosi dell'assistenza di un legale cui affidare la rappresentanza e la difesa in giudizio.

Quanto alla disciplina che trova applicazione nell'ordinamento regionale con riguardo al patrocinio legale ai fini della costituzione in giudizio, si fa espressa menzione quale referente normativo fondante, all'articolo 41 del d.P.R. n.49/1973, che recita nel testo recentemente riformato:

1. La Regione, le province, i comuni e gli enti locali, considerata la natura fiduciaria dell'incarico, possono avvalersi del patrocinio legale dell'avvocatura dello Stato, dell'avvocatura interna, ove costituita, o di soggetti esercenti la libera professione.

2. Gli enti di cui al comma 1 possono stipulare con l'avvocatura dello Stato protocolli d'intesa volti a disciplinare materie, casi e modalità di patrocinio. I protocolli di intesa possono essere stipulati anche dagli organismi rappresentativi degli enti locali, nel rispetto dell'autonomia di ciascun ente.

Il Comune di Mezzolombardo ha esperito il previo interpello all'Avvocatura Distrettuale dello Stato – sede di Trento, che con nota pervenuta in data 07.05.2024 ha comunicato la disponibilità ad assumere l'incarico di patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Acclarato che al predetto incarico di difesa legale non può essere fatto fronte con personale in servizio in quanto privo della necessaria abilitazione.

Si propone, pertanto, di incaricare l'Avvocatura Distrettuale dello Stato – sede di Trento, della difesa e rappresentanza del Comune di Mezzolombardo nel giudizio promosso avanti al Tribunale Ordinario di Trento e conseguente alla citazione in opposizione ai sensi art. 32 del D.lgs. n. 150/2011 con contestuale richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva dell'avviso di accertamento notificato dal Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze, conferendole ogni facoltà assegnata dalla legge ai difensori.

Premesso e rilevato quanto sopra,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.12.2023;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n.303 dd.28.12.2023, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2024-2026 e n. 61 25.3.2024, con la quale è stato approvato il P.I.A.O relativo alle annualità 2024-2026;

ACCERTATA la competenza ad adottare il presente provvedimento come stabilito nella sottosezione Performance del P.I.A.O. vigente con peculiare riguardo alle sfere di attribuzione;

VISTI altresì:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- la L.P. n. 18 del 9 dicembre 2015;
- il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.lgs. n. 150 del 1 settembre 2011;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: Il Capo Servizio Segreteria e Affari generali, il Segretario Generale - dott.ssa Debora Sartori;

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: Il Capoufficio Ragioneria – Catia Del Rosso;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine della costituzione in giudizio entro i termini prescritti a termini di legge,

D E L I B E R A

1. di affidare la rappresentanza e difesa legale del Comune di Mezzolombardo all'Avvocatura distrettuale dello Stato – sede di Trento, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato ai
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 dd. 21.05.2024 prop. 91

sensi di legge, compresa la facoltà di proporre tutte le domande e/o le eccezioni riconvenzionali che appariranno utili e/o di giustizia, la facoltà di nominare sostituti e domiciliatari, il potere di disporre, transigere, incassare e quietanzare, rinunciare alle domande e agli atti, accettare altrui rinunce alle domande e agli atti, chiamare in causa terzi, nonché ogni altro potere comunque concesso dalla legge al difensore;

2. di precisare che il Vice Sindaco reggente nella veste di rappresentante legale del Comune di Mezzolombardo, procederà alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla difesa e rappresentanza legale dell'Ente;
3. di demandare a successivo provvedimento l'assunzione di eventuali spese relative all'adozione della presente deliberazione ad avvenuta comunicazione del fondo spese a cura dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento;
4. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

DS

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Michele Dalfovo

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Debora Sartori

f.to digitalmente